

TENNISTAVOLO PARALIMPICO

# Giada Rossi, colpo doppio: Europei e pass olimpico

Nell'ultima gara va sotto 2-8. «Allora mi sono detta: tira fuori la forza di volontà e il carattere e vai a prenderti un altro oro»

Rosario Padovano

Giada Rossi è campionessa d'Europa di tennistavolo paralimpico. Vincendo anche l'ultima gara del suo girone finale la pongista di Zoppola, ambasciatrice della Regione Friuli Venezia Giulia nel mondo e tesserata col Gruppo Sportivo di Difesa, si è aggiudicata ieri mattina il titolo continentale per la seconda volta consecutiva e, quindi, la qualificazione alle Paralimpiadi di Parigi nel 2024. Grande la soddisfazione sua e del suo entourage. La torcida italiana ha fatto la differenza. Quattro le vittorie in totale maturate dalla campionessa del mondo in carica, sempre più lanciata

verso il Grande slam. Ormai manca solo il titolo olimpionico per coronare una carriera da sogno. Ricapitolando in breve, nel singolare, sono due titoli europei, svariati titoli italiani, un titolo mondiale, un bronzo paralimpico. Eppure, c'è la sensazione che questa atleta possa vincere molto, ma molto di più. Si muove a suo agio sulla carrozzina, non perde la calma, è più matura e dal punto di vista fisico non ha problemi di alcun genere. Un mostro, ma di bravura. I match decisivo vede Giada e l'avversaria in testa alla classifica con 3 vittorie a testa. Chi vince intasca l'oro europeo della classe 2. Giada Rossi contro Ana Prvulovic. Inizio shock

a vantaggio della serba: 1-6, 2-8. Pareggio sul 9-9 e vittoria per 11-9 di Giada, secondo set subito avanti la zoppolana per 7-1; poi 11-2. Terzo set in passerella: 11-4. Con questa vittoria la testimonial Io sono Friuli Venezia Giulia stacca di diritto il pass per le paralimpiadi francesi del prossimo settembre 2024 a Parigi. «Effettivamente sono partita contratta nella prima parte del match. Mi sono detta. Qui sto perdendo 2-8 e che succede? Succede che esce la forza e la volontà che mi contraddistingue nello sport e nella vita, pensi che non è mai finita finché non è finita, poi l'obbiettivo, che va oltre al titolo europeo, era cer-



Giada Rossi con genitori, fratello e l'immancabile bandiera friulana

care la vittoria che garantiva il pass per Parigi».

Giada Rossi si è tolta un peso con la qualificazione alle Paralimpiadi di Parigi. «Lavorare senza troppa pressione sarà sicuramente più facile. Ora mi concedo un po' di riposo, qualche appuntamento come testimonial e poi ancora allenamento. Dediche speciali a qualcuno mi creano un certo imbarazzo. Però voglio festeggiare con il gruppo le 5 medaglie su 5 atleti conquistate dalla squadra italiana. Ho altre competizioni da onorare, doppio e doppio misto, dove voglio almeno uguagliare le soddisfazioni ottenute nel 2022 ai Mondiali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA